

## Il numero verde ai tempi del Coronavirus

Dal 25 febbraio sono oltre 62.000, su un totale di circa 158.000, le chiamate ricevute sul tema Coronavirus al numero verde 800.033.033 di **Lepida**, individuato da Regione Emilia-Romagna quale numero di contatto regionale per far fronte all'emergenza COVID-19. Compito non facile che richiede grande empatia, ma anche calma e razionalità, soprattutto in condizioni di emergenza assolutamente inedite come quelle oggi vissute tanto dalla cittadinanza quanto dagli operatori. Già attivo come numero verde del Servizio Sanitario Regionale a supporto dei cittadini che fruiscono dei servizi sanitari online, l'800.033.033, nella sua nuova configurazione, prevede l'utilizzo di 25 operatori, alcuni dei quali in modalità smart working, e un'operatività 7 giorni su 7 dalle 8.30 alle 18.00. L'attivazione dei nuovi turni lavorativi, il sabato pomeriggio e per l'intera giornata della domenica, si è basata fino ad oggi esclusivamente sulla disponibilità volontaria dei colleghi principalmente delle varie aree della Divisione Accesso, ma anche di altre Divisioni, con una risposta straordinaria in termini di entusiasmo e collaborazione. Coordinati dalla divisione Accesso di **Lepida**, in base alle disposizioni di Regione Emilia-Romagna e tramite la pronta condivisione di materiale informativo sempre aggiornato alle ultime disposizioni nazionali e regionali, gli operatori hanno fornito delucidazioni e assistenza sulle problematiche più disparate, dalle richieste di tamponi alle segnalazioni contro gli assembramenti, dalle norme sanitarie per evitare il contagio alla possibilità di mantenere aperta la propria attività. Strutturato come un call center di primo livello, il servizio provvede quindi a indirizzare l'utente verso l'eventuale secondo livello di contatto: Medici di Medicina Generale, dipartimenti di Sanità Pubblica, Aziende Sanitarie. Il maggior numero di telefonate è stato rilevato nelle giornate dell'8 e del 9 marzo in concomitanza con l'adozione dei DPCM governativi, con richieste di informazioni in gran parte dedicate alle limitazioni sugli spostamenti e alla sospensione delle attività commerciali. Negli orari di chiusura del call center l'utente viene indirizzato alla pagina web [www.lepida.net/coronavirus](http://www.lepida.net/coronavirus), presente anche nella versione inglese del sito, attiva dal 24 febbraio e completa di tutti gli aggiornamenti normativi in tempo reale, che al 31 marzo è stata consultata da 14.032 utenti per un totale di 15.507 accessi •

### INTEGRAZIONI DIGITALI

#### Lepida a supporto degli Enti del territorio nell'emergenza Coronavirus

L'emergenza Coronavirus è stata la grande priorità di azione per **Lepida** nel mese di marzo. Le richieste emerse dal territorio della nostra Regione sono state molteplici e differenziate, ma tutte eccezionali per dimensione, durata e intensità. In linea con le misure di contenimento assunte dal Governo e dalla Presidenza della Regione Emilia-Romagna per contrastare la diffusione di COVID-19, **Lepida** ha messo in campo una serie di azioni di potenziamento delle infrastrutture e dei servizi offerti ai propri Soci; ha inoltre realizzato tre iniziative per migliorare l'ascolto e la comunicazione con gli Enti. Innanzitutto un form di contatto per la raccolta dei fabbisogni, diffuso anche tramite il sistema delle Comunità Tematiche, che identifica l'interesse dei Soci per le diverse aree di intervento di **Lepida** (servizi di datacenter, smart working per gli Enti, sistemi di videoconferenza e streaming, servizi di supporto sulla protezione dei dati personali, piattaforme per cittadini, piattaforme per le imprese, servizi per soggetti fragili e anziani, soluzioni per la scuola e la didattica a distanza). Secondariamente, è stato implementato un flusso strutturato di gestione delle richieste: le richieste raccolte attraverso il form vengono monitorate da ogni Divisione di **Lepida** e prese in carico, provvedendo a contattare l'ente per gli approfondimenti del caso. Infine, si è proceduto all'organizzazione di un flusso interno di raccordo con l'Area Comunicazione di **Lepida**, in modo che gli strumenti e i canali di comunicazione già in essere (sito, newsletter, LepidaTV etc.) restino allineati e in sinergia con le azioni sulle singole tematiche •

LEPIDA

## Boom di contatti e visualizzazioni su LepidaTV



LepidaTV, l'emittente televisiva gestita da **Lepida**, in onda sul canale 118 del digitale terrestre e sul canale 5118 di Sky, via web sul [canale YouTube](#) e sul sito [www.lepida.tv](http://www.lepida.tv), sta lavorando intensamente e in stretta collaborazione con Regione Emilia-Romagna per portare a casa degli emiliano-romagnoli contenuti di carattere formativo, educativo, divulgativo e di intrattenimento destinati a tutte le fasce di età. Dopo la diretta streaming della prima Assemblea legislativa della nuova Giunta Regionale il 28 febbraio, già a porte chiuse per evitare assembramenti di stampa e pubblico, l'estensione all'intera Regione delle norme anti-contagio e del divieto di mobilità ha portato infatti Regione Emilia-Romagna e **Lepida** a elaborare in tempi rapidissimi uno speciale palinsesto giornaliero. Si parte alle 11 con *Insieme Connessi*, una striscia dedicata all'utilizzo delle tecnologie e destinata a persone che vogliono apprendere, scoprire e socializzare anche da casa. Si prosegue alle 15 con *IntERvallo 182* un programma per ragazzi dai 12 ai 18 anni, in collaborazione con Radio Immaginaria: un intervallo di riflessione quotidiana su ambiente, scuola, formazione, lavoro, arte, musica, cultura, letteratura, storia, geografia, competenze digitali, tecnologia e innovazione. Entrambi i programmi sono promossi dall'Assessorato a Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna. A partire dalle ore 18 ecco *#laculturanonisferma*, il format dell'Assessorato alla Cultura e al Paesaggio in onda su LepidaTV dal 13 marzo, in piena sinergia con Emilia-Romagna Film Commission, ER Music Commission, ERT (Emilia-Romagna Teatro Fondazione) e IBC. Piero Odorici, Paolo Fresu, Nico Menci, Emidio Clementi, Lino Guanciale, Alessandro Bergonzoni, Ascanio Celestini sono alcuni degli ospiti che hanno intrattenuto il pubblico, spesso dalla propria casa. Tra le altre iniziative di maggior richiamo, la trasmissione del documentario "Searching for Sugar Man", presentato in anteprima al Biografilm Festival di Bologna e vincitore del Premio Oscar nel 2013, e il quotidiano appuntamento in diretta streaming con i live di MEI - Meeting degli Indipendenti. Grazie alla qualità artistica delle proposte, il palinsesto di *#laculturanonisferma* su LepidaTV è stato oggetto di plauso e attenzione da parte dei principali quotidiani locali e delle riviste di settore, con una copertura giornaliera e capillare (oltre 60 articoli pubblicati su stampa cartacea e oltre 140 articoli sul web) che ha contribuito a potenziarne il valore anche sociale in un momento certamente difficile per la cittadinanza (l'hashtag, spesso abbinato alle messe in onda, *#iorestoacasa*). Complessivamente ottima la risposta del pubblico. Nel solo mese di marzo, considerando soltanto sito e canali web, si registrano infatti oltre 80mila visualizzazioni On Air, mentre i contenuti on demand sono stati visualizzati oltre 110mila volte e la pagina FB dell'emittente ha registrato un incremento del 123% di like e del 140% di follower, segno ulteriore dell'apprezzamento da parte del pubblico. Si segnala inoltre, a partire dal 1 aprile alle ore 10:45, l'avvio di *#EppurMiMuovo*, pillole dei tecnici ed educatori dell'Uisp che proporranno esercizi motori di 15 minuti.

WELFARE DIGITALE

## e-Care: crescono telemonitoraggio e telefonate agli anziani fragili

Sempre più anziani fragili seguiti dal servizio e-Care: dal 10 marzo su indicazione dell'AUSL, del Comune e della Conferenza territoriale socio-sanitaria metropolitana è stato potenziato il servizio e-Care per far fronte all'emergenza COVID-19. Gli anziani assistiti a fine marzo tramite telemonitoraggio sono circa 1.800, con un aumento di più del 15% rispetto a fine febbraio, mentre sono quasi 2.100 gli anziani seguiti attraverso un contatto telefonico per fornire informazioni e rassicurazione ma anche servizi come la consegna della spesa e di farmaci, o il ritiro di referti. Ciò è possibile grazie alla rete costruita intorno al servizio e-Care con Farmacie, esercenti e volontari per rispondere ai bisogni della popolazione anziana fragile, e alla sinergia con i Servizi Sociali Territoriali e con le infermiere delle Case della Salute dell'Azienda USL di Bologna. Molte anche le chiamate per avere informazioni da parte dei familiari che abitano fuori Bologna o hanno problemi di salute e che in

questo momento non possono stare accanto ai propri cari. Pubblica assistenza, Croce Rossa Italiana, Croce Italia e AUSER si attivano ogni giorno per le consegne a domicilio. Ai 10 volontari che operano dal proprio domicilio si sono aggiunti anche quelli di SPI CGIL, ANTEAS e ANCeSCAO, che rivolgono la stessa attenzione a quanti - tra i propri iscritti - vivono una condizione di fragilità legata all'età. Tutti i volontari sono stati messi nella condizione di lavorare dal proprio domicilio o dalla sede dell'associazione, e di raccogliere le interviste online in sicurezza. Infine nascono in modo spontaneo nuove forme di socialità: molte persone seguite nel corso dell'anno dai progetti di socializzazione di e-Care presso i centri sociali e i circoli si sentono smarrite per la mancanza dei contatti amicali che avevano stabilito. E quindi via a gruppi Whatsapp e liste mail per scambiarsi poesie, ricette, siti di cultura gratuiti, consigli di vita quotidiana per passare attivamente il tempo.

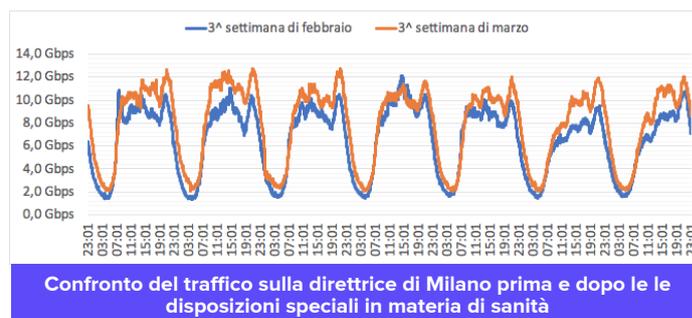
## SANITÀ DIGITALE

## Interventi di sanità digitale regionale per l'emergenza Coronavirus

Nel perdurare dell'emergenza Coronavirus, diversi sono gli interventi effettuati da Regione Emilia-Romagna per estendere la gestione digitale dei documenti clinici nel Servizio Sanitario Regionale. Per limitare la circolazione dei cittadini attraverso il più ampio utilizzo della ricetta dematerializzata, un'ordinanza nazionale ha previsto che l'assistito possa richiedere al medico il rilascio del promemoria dematerializzato ovvero l'acquisizione del numero di ricetta elettronica tramite email, SMS o applicazioni per telefonia mobile. A seguito dell'Ordinanza, è stata fatta una valutazione sull'immediata praticabilità dell'uso di tali strumenti, in termini di semplificazione per i prescrittori, attendibilità delle email e dei numeri di cellulare presenti negli strumenti di cartella clinica utilizzati dai medici, costi di adeguamento dei sistemi a carico del SSR. Le analisi, che si svolgono con continuità in videoconferenza tra le diverse competenze del sistema regionale interessate – ICT, cliniche, amministrative – hanno portato a identificare un'ulteriore modalità, il recupero del numero di ricetta elettronica attraverso l'utilizzo della sola Tessera Sanitaria. Come funziona? Al momento della generazione della ricetta elettronica (contrassegnata da un NRE, numero di ricetta elettronica) il medico informa l'assistito della possibilità di recuperare la prescrizione senza la necessità di presentare la ricetta. Per i prodotti farmaceutici, il farmacista può recuperare la ricetta con il solo Codice Fiscale dell'assistito, tramite un nuovo servizio reso disponibile dal Portale SOLE, opportunamente modificato da **Lepida** e in progressivo miglioramento grazie anche ai suggerimenti della comunità di utenti, in primis le associazioni delle farmacie. Analoga disposizione si applica alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, in modo che le prescrizioni possano essere prenotate ed erogate recuperandole dai gestionali aziendali attraverso il Codice Fiscale dell'assistito. Un secondo filone di intervento, attuato in anticipazione di provvedimenti che nel corso dell'anno saranno assunti a livello nazionale, consiste nella possibilità di prescrivere come dematerializzate anche le ricette di farmaci abitualmente definiti come "in distribuzione per conto" (o DPC). La DPC consiste nella distribuzione diretta, da parte delle farmacie convenzionate che operano per conto delle Aziende USL, di farmaci acquistati dalle Aziende stesse, per l'erogazione dei quali le farmacie operano come canale alternativo rispetto alle farmacie ospedaliere. **Lepida** ha affiancato la committenza in questa azione con la definizione delle specifiche tecniche e la realizzazione degli interventi evolutivi necessari sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR). Altri interventi su cui **Lepida** è impegnata insieme alle Aziende Sanitarie e alla Regione, riguardano la trasmissione, da tutti i dipartimentali aziendali, dei referti relativi a COVID-19 sulla rete SOLE, e la realizzazione di sistemi a supporto della comunicazione strutturata tra Medici di Medicina Generale e Dipartimenti di Sanità Pubblica per la segnalazione dei pazienti per i quali siano richiesti ulteriori approfondimenti sullo stato di salute. In sintesi, si evidenzia uno sforzo complessivo di coordinamento e un intento di sincronizzazione tra le diverse realtà aziendali che l'emergenza ha rafforzato rispetto a processi già in atto, facendone una prospettiva consolidabile anche nel medio periodo.

## RETI

## Analisi del traffico sulle direttrici Big Internet



Durante i lunghi secondi del terremoto del 2012, alcuni apparati della Rete Lepida divennero irraggiungibili e il traffico di dati si interruppe. Lo stiramento del suolo aveva anche stirato la fibra, che dopo poco riprese la funzionalità. In questo periodo di emergenza Coronavirus non si parla invece di irraggiungibilità, ma di riduzione del traffico, fortissima. Nella scorsa Newsletter i numeri relativi alle scuole, i numeri del traffico generato sulla Rete Lepida dalle più di mille scuole raggiunte sul territorio regionale, raccontavano di un sistema che viaggiava a pieno regime. In queste ultime settimane i numeri raccontano una riduzione media del 90% del traffico: è l'effetto della chiusura delle scuole che la Rete registra in modo asettico, insieme al calo del traffico istituzionale che nelle ultime settimane viaggia intorno ai 6Gbps di picco verso l'esterno. Per contro, la progettualità regionale trova un riscontro alla visione alla base

delle scelte dello scorso decennio nell'aumento del traffico degli Operatori TLC che usufruiscono della Rete Lepida. In questo momento di crisi, in cui la connettività è un correttivo e un prodotto dei contatti che si stringono globalmente, il traffico complessivo della Rete Lepida rimane costante, anzi cresce. E Lepida è impegnata ad analizzare le situazioni in cui risulta possibile rendere disponibili anche le risorse non utilizzate dalla PA. Quantitativamente, il traffico di picco su una direttrice importante come quella nazionale di Milano si sposta nell'ultimo periodo da poco più di 10Gbps a 12Gbps. E da un'analisi del traffico nel suo complesso, non è una sorpresa trovare che le destinazioni più richieste sono Facebook, Google, Netflix e Amazon: è il traffico della popolazione della regione, veicolato attraverso gli Operatori TLC ai cittadini, un importante segno del contributo che la nostra Rete dà al suo territorio.

## RETI

## Politica di sostituzione IRU

La realizzazione della Rete **Lepida** ha visto l'identificazione di alcuni stralci funzionali legati territorialmente ai partner con i quali è stata sviluppata, tipicamente le società multiservizi, e questo ha consentito di costruire una rete di proprietà con alcuni pezzi indivisi tra i soggetti realizzatori. In alcune aree del territorio erano già presenti alcune infrastrutture in fibra ottica, di alcuni gestori privati, per cui è stata acquisita in modalità IRU per 15 anni tale infrastruttura. IRU (Indefeasible Right of Use) è un noleggio a lungo termine, tipicamente 15 anni, in cui l'infrastruttura diventa per tale periodo in piena disponibilità al soggetto che la acquisisce, al punto che spesso viene indicata quale cespite. Il vantaggio di acquisire un IRU è quello di non dover realizzare una struttura ex novo e di avere dei costi generalmente molto più bassi rispetto alla nuova realizzazione, i parametri storici di IRU sono infatti dell'ordine di tre euro al metro, comprensivo di manutenzione per l'intero periodo dei 15 anni. L'utilizzo di IRU ha consentito uno sviluppo molto veloce della rete e una buona compressione dei costi. Occorre osservare che gli IRU hanno dei costi ricorrenti di acquisizione ogni 15 anni. Nel tempo ci si è resi conto che il problema principale degli IRU è la manutenzione, nella fattispecie il fatto che si è vincolati alle caratteristiche e capacità manutentive del soggetto proprietario, in quanto difficilmente si può intervenire direttamente. Nel caso di fibre ottiche realmente strategiche, che alimentano ospedali o presidi del sistema pubblico quali quelli serviti da **Lepida**, diventa particolarmente complicato fornire le garanzie di servizio che vengono chieste e le eventuali penali non risolvono



il problema legato all'eventuale disservizio. Per cercare di risolvere questo problema è stata definita una nuova strategia che prevede di sostituire gli IRU in scadenza con infrastrutture realizzate da **Lepida**, in proprietà al pubblico, avendo messo il CDA a disposizione 2 milioni di euro all'anno per tale sostituzione graduale. Sono quindi iniziati i sopralluoghi dagli IRU vecchi, che sono anche quelli che per primi scadono, in modo da pianificare lavori di realizzazione di nuove infrastrutture proprie, infrastrutture del pubblico per il pubblico, sotto il controllo pubblico, con particolare attenzione verso i cantieri per la riparazione e costruzione di strade e di piste ciclabili, ove posare progressivamente nuove infrastrutture per sostituire gli IRU. Le prime tratte oggetto di analisi sono: Bologna - Calderara - S. Giovanni Persiceto - S. Agata - Crevalcore; Bologna - Pontecchio - Sasso Marconi - Marzabotto - Vergato - Porretta; Maranello - Pavullo - Lama Mocogno - Polinago; Collecchio - Borgo Val di Taro.

## SOFTWARE &amp; PIATTAFORME

## Servizi GDPR: Stato dell'arte e nuove funzioni RecordER

Proseguono le attività di **Lepida** in funzione di DPO a supporto di circa 240 Enti per gli adempimenti GDPR, tramite azioni di verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati, anche attraverso la messa a disposizione dell'applicativo per la gestione del Registro dei trattamenti (RecordER). La situazione attuale evidenzia una buona consapevolezza - da parte delle amministrazioni - dell'importanza di adeguare i propri processi quale fattore indispensabile per il rispetto delle normative. Lo

dimostra l'adozione da parte degli Enti del modello organizzativo, dei regolamenti e delle indicazioni messi a punto da **Lepida** nonché l'iscrizione di oltre 8.000 persone, appartenenti a circa 100 Enti, al corso di formazione sul GDPR, realizzato e gestito da **Lepida** in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, sulla piattaforma regionale SELF. Tuttavia, dai numerosi incontri con i vertici degli Enti e dalle verifiche finora effettuate dai referenti DPO di **Lepida**, a quasi due anni dall'entrata in vigore definitiva del GDPR emergono alcune difficoltà organizzative interne, soprattutto negli Enti di piccole e medie dimensioni, rispetto all'individuazione di risorse e competenze che possano garantire una gestione adeguata dei numerosi aspetti legati alla protezione dei dati personali, compreso l'aggiornamento del registro dei trattamenti. Per agevolare ulteriormente questo compito, **Lepida** ha rilasciato in produzione a fine gennaio 2020 la versione 2.0 di RecordER, all'interno della quale una serie di nuove funzionalità e miglioramenti recepisce le esigenze manifestate dagli Enti e formalizzate in termini di specifiche dal Gruppo di Lavoro Sicurezza dell'Informazione delle Comunità Tematiche. **Lepida** sta lavorando per individuare - anche attraverso soggetti terzi qualificati - nuove possibili azioni in favore degli Enti, per sopperire alle difficoltà da questi evidenziate, anche tenendo conto delle attività ispettive deliberate dal Garante per il primo semestre del 2020.



**PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI**

## In dirittura di arrivo le dorsali BUL per AI e Municipi realizzate da Lepida

L'Agenda Digitale Europea e il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) hanno previsto la conclusione delle attività di lavori sulla BUL entro il 2020. Solo 9 mesi ci separano da questa importante e fondamentale milestone: **Lepida** si avvicina alla fine degli interventi incaricati nell'ambito del Piano BUL che la Regione ha chiesto di realizzare con i fondi europei FESR e FEASR. Facciamo il punto della situazione. Ad oggi, **Lepida** ha completato la realizzazione di 196 dorsali (65 finanziate da fondi FEASR, 131 finanziate da fondi FESR), per circa 15,4M€ (circa 8,4M€ fondi FEASR e circa 7M€ fondi FESR). Delle 196 dorsali, 22 dorsali collegano Municipi (fondi FEASR) e 174 dorsali (43 da fondi FEASR e 131 da fondi FESR) collegano aree industriali. Tutte le dorsali realizzate sono immediatamente a disposizione di tutti gli Operatori di Telecomunicazione, siano essi grossi operatori nazionali o medio/piccoli operatori locali/regionali, al fine di estendere la disponibilità di connettività sul territorio regionale grazie alla facilitazione creata dalla presenza delle infrastrutture realizzate da **Lepida**. Delle 196 dorsali realizzate, quante sono utilizzate da utenti finali? Oltre alle 22 dorsali che collegano Municipi, con cui **Lepida** fornisce connettività alle sedi Comunali, 31 dorsali (10 su fondi FEASR e 21 su fondi FESR) hanno permesso di riligare 95 Aziende ai sensi della LR 14/2014, mentre 29 dorsali sono di interesse di Operatori (5 su fondi FEASR e 24 su fondi FESR). Perché possiamo dire di essere in dirittura d'arrivo? **Lepida** ha iniziato i lavori nel 2016, e dopo una partenza lenta, che scontava un'impostazione complessa dei lavori e un iter permessistico rallentato, via via ha consolidato le procedure di progettazione, realizzazione, ripristini e collaudi delle dorsali, oltre ad avere migliorato e velocizzato la relazione con gli Enti. Dal 2018 si è entrati a regime, culminando nei mesi di luglio-agosto 2018 con l'inversione dei numeri: più dorsali realizzate rispetto a quelle da realizzare. Ad oggi rimangono da completare o realizzare solo 16 dorsali (13 di Aree Industriali, 3 di Municipi) che **Lepida** intende ultimare entro la fine del 2020, fatte salve le implicazioni sui lavori imposte dall'emergenza COVID-19 o da eventuali interferenze che potrebbero sorgere con altri lavori di Enti terzi quali RFI, ANAS o Autostrade. Necessariamente alcune dorsali sono state sospese in attesa di verifica sulla base dei progetti presentati dal Concessionario. Quanto realizzato da **Lepida** nell'ambito del Piano BUL, come per tutte le altre infrastrutture, siano esse relative al Digital Divide, alla rete degli Access Point del WiFi o alla rete LoRa di sensori distribuiti, è un asset strategico per la Regione Emilia-Romagna e per gli Enti territoriali, soprattutto in questo periodo di emergenza COVID-19 che richiede di fornire non solo banda e collegamenti, ma anche servizi innovativi •


**SOFTWARE & PIATTAFORME**

## Sistema di interscambio dati per la mobilità dei disabili nelle ZTL

È in approvazione da parte dei maggiori Comuni della regione lo schema di protocollo d'intesa, da sottoscrivere con Regione Emilia-Romagna, per la messa in produzione del sistema di interscambio dati per favorire la mobilità dei disabili nelle zone a traffico limitato (ZTL). Infatti, sulla base dell'esito positivo del collaudo funzionale del servizio di interscambio dati realizzato da **Lepida** in qualità di soggetto attuatore per conto della Regione, quest'ultima ha adottato a fine 2019 una delibera per l'avvio del processo di formalizzazione degli accordi in vista dell'attivazione del sistema. Il servizio, la cui gestione è affidata a **Lepida**, è basato su un sistema finanziato dalla Regione e realizzato dal Comune di Bologna, nel rispetto delle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali, per il controllo in tempo reale dell'autorizzazione all'accesso alle ZTL, rilasciata presso il comune di residenza, al fine di agevolare

la circolazione su tutto il territorio regionale dell'avente diritto. Il collaudo funzionale del sistema, effettuato da **Lepida**, ha visto il coinvolgimento e la collaborazione di tre Comuni pilota: Bologna, Parma e Forlì che hanno provveduto all'integrazione dei loro sistemi gestionali con il nodo regionale centrale, installato presso i Datacenter regionali di **Lepida**. L'ambiente di test è accessibile ai Comuni interessati che dispongono di procedure e mezzi per effettuare in tempo reale controlli sui contrassegni rilasciati e sulle eventuali targhe autorizzate. Il sistema di interscambio dati permette a ciascun Comune aderente il caricamento dei propri contrassegni e lo scarico di quelli degli altri Comuni per aggiornare le proprie banche dati e per l'interrogazione dei dati. **Lepida** sta perfezionando, in accordo con la Regione, gli aspetti gestionali del servizio in vista del relativo avvio •

# Intervista

Alessandro Alberani, Presidente di ACER Bologna

**Presidente Alberani, ACER Bologna è Socio di Lepida già dal 2014 e fin da subito il vostro Ente ha potuto disporre del servizio di connettività offerto da Lepida. Specie in questo momento di emergenza, quanto reputa importante una connessione in fibra ottica veloce e affidabile?**

Prima di tutto esprimo una grande soddisfazione nell'iniziare una collaborazione più stretta con Lepida, un ente che stimo particolarmente per le competenze che esprime nel suo management. Senza alcun dubbio una buona connessione facilita la trasmissione web di contenuti informativi e mai come in questo momento di emergenza, in cui c'è la massima concentrazione di dati che viaggiano sulle reti, è indispensabile poter fare affidamento su una connessione veloce e protetta.

**Lepida e ACER hanno recentemente sottoscritto un accordo per la riorganizzazione del vostro modello gestionale e organizzativo dei servizi ICT. Quali sono le necessità che vi hanno spinto in questa direzione, e quali sono i miglioramenti che prevedete grazie all'accordo?**

L'accordo recentemente sottoscritto con Lepida è stato motivato dalla necessità di avere un referente qualificato per la gestione dell'organizzazione dell'ufficio e contiamo di avere così una più efficace gestione delle risorse umane e della strumentazione tecnica.

**I servizi online offerti da ACER sono numerosi: dalla prenotazione di appuntamenti alla vera e propria domanda di locazione. Qual è l'importanza dell'uso di tecnologie informatiche per affrontare situazioni ordinarie, ma anche straordinarie, come il Coronavirus?**

I servizi on line sono importanti per una pubblica amministrazione soprattutto quando permettono un'elevata interattività con il cittadino. Acer Bologna ha avviato questo processo di sviluppo e innovazione e, in questo contesto di emergenza, è la comunicazione digitale a fare la differenza. Le relazioni con il pubblico gestite da remoto, se ben organizzate in una prospettiva multicanale, non perdono di efficacia ma si rafforzano, dimostrando che Acer può essere vicina al cittadino anche da lontano.



**Alessandro Alberani**  
Presidente di ACER Bologna

## SPID LepidaID - Attivo e gratuito il riconoscimento da remoto per l'emergenza Coronavirus



A partire dal 23 marzo 2020 è attiva la possibilità di rilascio delle identità SPID LepidaID con riconoscimento del cittadino richiedente da remoto (via webcam). La novità è stata realizzata da Lepida in tempi molto brevi al fine di garantire ai cittadini la possibilità di ottenere le identità digitali LepidaID per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione, in primis il Fascicolo Sanitario Elettronico. La nuova modalità è gratuita per i cittadini, in accordo con Regione Emilia-Romagna, per tutto il periodo di emergenza Coronavirus in considerazione delle restrizioni sugli spostamenti previsti dalle disposizioni normative. Il servizio sta avendo un notevole successo con oltre 25.000 richieste pervenute nella prima settimana dall'avvio. Gli operatori di Lepida stanno effettuando le verifiche previste dalle normative e programmando gli appuntamenti nel più breve tempo possibile, compatibilmente con il numero delle richieste aggiornato e visibile in tempo reale sul sito <https://id.lepida.it> •

Tutti i giorni in onda su LepidaTV

In TV Canale 118 digitale terrestre - Canale 5118 Sky  
Sul web [www.lepida.tv](http://www.lepida.tv) - Canale YouTube di LepidaTV



Competenze e contenuti digitali per connettere le persone che vogliono apprendere, scoprire e socializzare anche #restandoacasa

# INTERVALLO

182cm



#LACULTURANONSI FERMA

ORE 11:00 (REPLICA ORE 16)

ORE 15:00

ORE 18:00

# Diamo i numeri...

## Rete Lepida

Scuole collegate ⇨ 1.225 [+16]

Punti WiFi ⇨ 8.744 [+24]

Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 1.599 [+15]

Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.722 [+1]

Banda Internet ⇨ 9 Gbit/s

Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 20

- ASTPC (Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile) Serv. Area Reno e Po di Volano - Terre del Reno (BO)
- ASTPC (Agenzia Sicurezza Territoriale e Protezione Civile) CUPRE - Reggio nell'Emilia (RE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado John Fitzgerald Kennedy - plesso di Vado - Monzuno (BO)
- Scuola Primaria Bertin - località Vado - Monzuno (BO)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Fratelli Cervi - Riccione (RN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Geo Cenci - Riccione (RN)
- Segreteria IC 1 Geo Cenci - Riccione (RN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Via Mantova - Riccione (RN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Labora-
- torio Via Mantova - Riccione (RN)
- Scuola Primaria Annika Brandi - Riccione (RN)
- Scuola Primaria San Lorenzo - Riccione (RN)
- Scuola Primaria Paese - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Villaggio Papini - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Mimosa - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Ceccarini - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Floreale - Riccione (RN)
- Scuola dell'Infanzia Savioli - Riccione (RN)
- Asilo Nido Rodari - Riccione (RN)
- Asilo Nido Spontricciole - Riccione (RN)
- Cedac Software Srl - Castiglione dei Pepoli (BO)

## EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi

	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	627
Progettati	1.014	361
Consegnati	940	319
In funzione	919	232

## Fascicolo Sanitario Elettronico

Attivazioni FSE ⇨ 893.854 [+20.616]

## Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.470 [+5]

Assistiti e gestiti ⇨ 1.768.061 [-8.975]

Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 32.556.592 [+1.620.665]

Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 11.500.676 [+610.972]

Referti presenti ⇨ 10.109.163 [+514.844]

Credenziali FSE rilasciate da Cartella Sole ⇨ 40.906 [+1.823]

## Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 196 [+1]

Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 226 [+5]

Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 127 [+2]

## Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 76

Aziende collegate ⇨ 307 [+2]

Aziende attivate con Operatori ⇨ 269

Banda utilizzata dalle Aziende ⇨ 2,52 Gbit/s

## Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 4.480 [+130]

TB di storage as a service ⇨ 6.950 [+150]

## LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 162.694 [+26.006]

Sportelli SPID LepidaID ⇨ 279 [+43]

## Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)

⇨ 10.513.447 [+65.475]

Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)

⇨ 3.027.328 [+26.178]

Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online

⇨ 1.079.590 [+50.603]

## Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni

⇨ oltre 277M [+2.754.031]

su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 2.9M [+23.813]